

Trasporto scolastico, Riccione accusa la Provincia: "Vera emergenza, ma ignorata"

Attualità - 19 settembre 2020 - 13:11



«Il trasporto scolastico è la vera emergenza, ignorata dalla Provincia di Rimini». Renata Tosi attacca dopo le numerose sollecitazioni sul tema, da parte della sua amministrazione, che però sembrano cadere nel vuoto. Pochi autobus e affollamenti di ragazzi: situazione tipica del trasporto scolastico, da decenni, ma che quest'anno comporta un grande rischio, a causa dell'epidemia da nuovo coronavirus in corso. Ieri (venerdì 18 settembre) si è tenuta una videoriunione tra l'amministrazione provinciale (assente però il presidente Santi) e i sindaci dei comuni: «Tutti i Comuni hanno lamentato grandi disfunzioni e grande pericolosità. Addirittura ci sono genitori che vietano ai figli di prendere gli autobus per raggiungere la scuola. Tutte le regole sanitarie, tutti i protocolli e le rigide norme su mascherine e distanziamento si annullano davanti al caos che regna sul trasporto scolastico», spiega la Tosi, che attacca gli assenti di rilievo, il presidente Santi e il sindaco di Santarcangelo Alice Parma (che in Provincia ha la delega sulla scuola), rilevando inoltre che «non sia stato previsto un piano adeguato per il trasporto scolastico», mentre «in classe si mantengono le regole, con tante limitazioni e sacrifici da parte di tutto il personale scolastico e degli stessi studenti».

«Ora diranno che è colpa delle scuole e dell'organizzazione degli orari delle lezioni. Invece è chiaro che gli orari sono già definiti, i ragazzi escono tutti in una volta e gli autobus non bastano ma nessuno controlla», evidenzia la Tosi.